



REGIONE PUGLIA



COMUNE di ASCOLI Satriano



COMUNE di DELICETO



PROVINCIA di FOGGIA

# Piano tecnico delle opere di una stazione di condivisione 150 kV per la connessione di impianti FER alla RTN



<p>Proponente</p>	 <b>wpd Daunia s.r.l.</b> Corso d'Italia, 83 00198 - Roma Tel: +39 06 960 353-10 e-mail: info@wpd-italia.it	<p><b>BGC CONSULTING</b></p> <p><b>BGC Consulting s.r.l.</b>          via Enrico Cosenz, 22          20158 - Milano          e-mail: bgcconsultingsrl@legalmail.it</p>	<p><b>X-ELIO</b></p> <p><b>X-Elio Italia 4 s.r.l.</b>          Corso Vittorio Emanuele II, 349          20158 - Roma          e-mail: xelioitalia4@legalmail.it</p>	 <b>E-Way Finance s.p.a.</b> Piazza di San Lorenzo in Lucina, 4 00186 - Roma e-mail: e-wayfinance@legalmail.it	
<p>Progettazione</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div data-bbox="207 1478 406 1601">   <b>INSE</b>  <small>Ingegneria &amp; Servizi</small> </div> <div data-bbox="462 1478 702 1601"> <p>Viale Michelangelo, 71            80129 Napoli            TEL.081 579 7998            mail: tecnico@inse.srl.it</p> </div> <div data-bbox="710 1422 997 1691" style="text-align: center;">   <p>Dottore Magistrale Ingegneria  <b>NICOLA GALDIERO</b>            INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE            INDUSTRIALE DELL'ENERGIA            SEZIONE A -            N° ISCRIZIONE:            17370</p> </div> <div data-bbox="1013 1500 1212 1579"> <p>Amm. Francesco Di Maso            Ing. Nicola Galdiero            Ing. Pasquale Esposito</p> </div> <div data-bbox="1292 1444 1452 1601"> <p>Collaboratori:            Geol. V.E.Iervolino            Arch. C. Gaudiero            Geom. F. Malafarina            Ing. F. Quarto            Ing. M. Ciano            Ing. R. D'Onofrio</p> </div> </div>				
<p>Elaborato</p>	<p>Nome Elaborato:</p> <p style="text-align: center;"><b>RELAZIONE VINCOLISTICA</b></p>				
<p>00</p>	<p>Agosto 2023</p>	<p>PRIMA EMISSIONE</p>	<p>INSE s.r.l.</p>	<p>INSE s.r.l.</p>	<p>wpd Daunia s.r.l.</p>
<p>Rev.</p>	<p>Data</p>	<p>Oggetto della revisione</p>	<p>Elaborazione</p>	<p>Verifica</p>	<p>Approvazione</p>
<p>Scala:</p>	<p style="text-align: center;">-:-</p>				
<p>Formato:</p>	<p><b>A4</b></p>	<p>Codice Pratica <b>S312</b></p>	<p>Codice Elaborato <b>S312-SEC35-R</b></p>		

## Sommario

1	INQUADRAMENTO DELL'AREA DI STUDIO.....	2
2	ANALISI VINCOLISTICA .....	6
2.1	Vincoli Paesaggistici e PPTR.....	6
2.1.1	COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE.....	7
2.1.2	COMPONENTI IDROLOGICHE .....	8
2.1.3	COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI .....	8
2.1.4	COMPONENTI AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI .....	9
2.1.5	COMPONENTI CULTURALI ED INSIEDATIVE.....	10
2.1.6	COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI .....	11
2.1.7	AMBITI PAESAGGISTICI.....	12
2.2	VINCOLI AMBIENTALI .....	13
2.2.1	PARCHI E RISERVE.....	13
2.2.2	RETE NATURA 2000 .....	13
2.2.3	AREE IBA.....	14
2.2.4	OASI WWF .....	14
2.3	AREE A RISCHIO PERICOLOSITÀ IDRAULICA E GEOMORFOLOGICA DA PAI.....	14
2.4	PERICOLOSITÀ DA FRANA.....	14
2.5	PERICOLOSITÀ IDRAULICA.....	15
2.6	VINCOLO IDROGEOLOGICO.....	16
2.7	CONCESSIONI MINERARIE .....	16
2.8	USO DEL SUOLO .....	17
2.9	AREE PERCORSE DAL FUOCO .....	17
3	PIANI URBANISTICI COMUNALI .....	18
3.1	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG).....	18
3.2	ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PRAE) .....	18
3.3	AREE DI VINCOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI (PTA) .....	19
3.4	AREE DESTINATE A PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE.....	20

	<b>RELAZIONE VINCOLISTICA</b>	Cod. S312-SEC35 -R	
		Data Agosto 2023	Rev. 00

## 1 INQUADRAMENTO DELL'AREA DI STUDIO

La presente relazione ha per oggetto lo studio vincolistico delle aree adiacenti la stazione elettrica SE di condivisione e trasformazione di Ascoli Satriano (FG) e il cavo AT 150kV di collegamento tra quest'ultima e la futura stazione di smistamento Terna 150kV.

Il comune interessato alla realizzazione della stazione elettrica è Ascoli Satriano in provincia di Foggia.

La quota topografica varia tra 238 ai 245 m s.l.m. e la morfologia è pianeggiante.

L'area di indagine è individuata dalle seguenti coordinate geografiche:

- Latitudine: 41.220600° N;
- Longitudine: 15.507777° E.

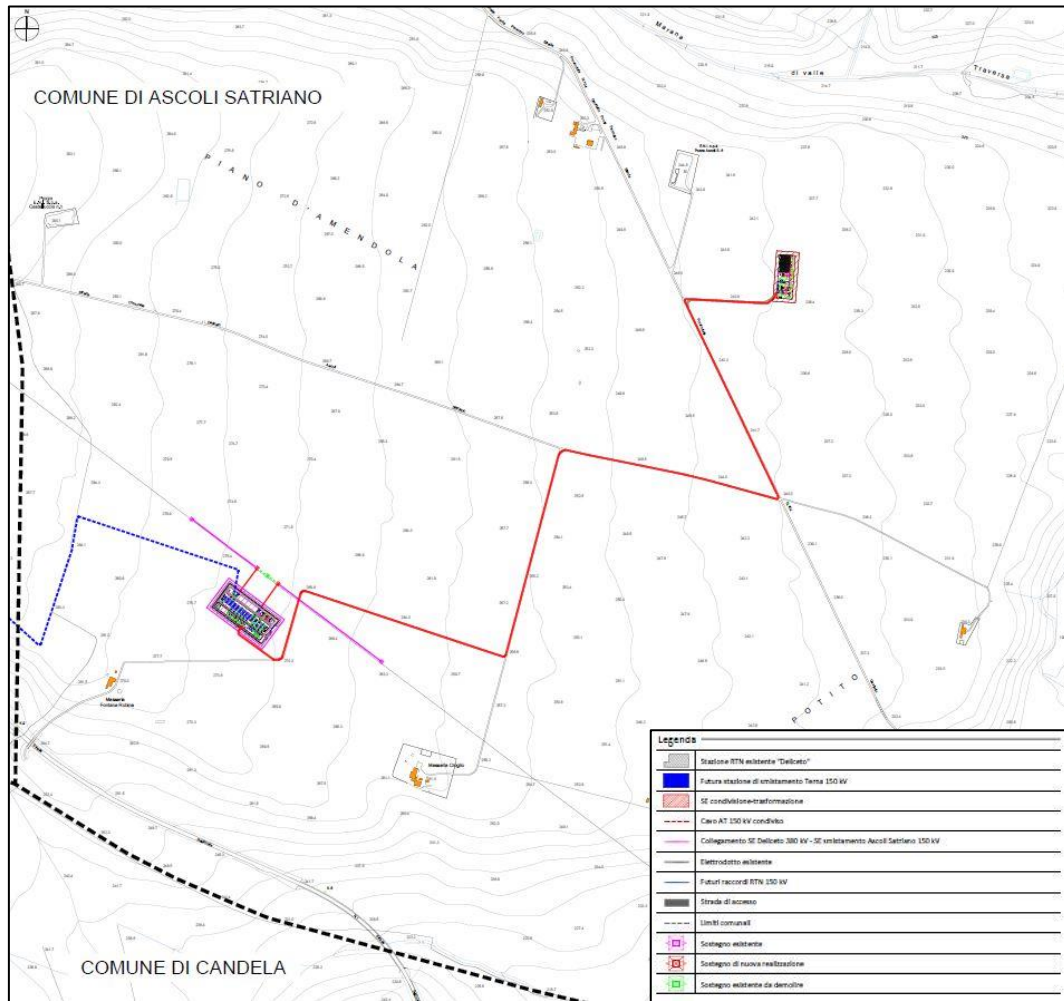
Le corografie IGM 25.000 "S312-SEC02-D" e CTR scala 1:5000 "S312-SEC03-D" riportano il layout della stazione di condivisione 150KV e il collegamento in cavo AT 150kV alla futura SE TERNA di ampliamento dell'esistente SE "Deliceto" 380/150kV.

La nuova stazione di trasformazione/condivisione utente sarà realizzata nel comune di Ascoli Satriano in provincia di Foggia sulla particella 285 del foglio di mappa n. 22 (si richiama l'elaborato "S312-SEC05-D Planimetria catastale della SE condivisa e collegamento in cavo AT alla SE satellite di Deliceto").

Le ditte catastali con le indicazioni delle particelle catastali delle aree potenzialmente impegnate dalle opere (stazione, linee in cavo 150kV e strada di accesso) sono descritte nell'elaborato "S312-SEC21-E Elenco delle ditte interessate dal VPE e ASSERVIMENTI).

L'accesso alla nuova Stazione sarà effettuato attraverso una nuova bretella in pista sterrata che collegherà la Strada Provinciale 104 alla SE di condivisione della lunghezza di 271 metri.

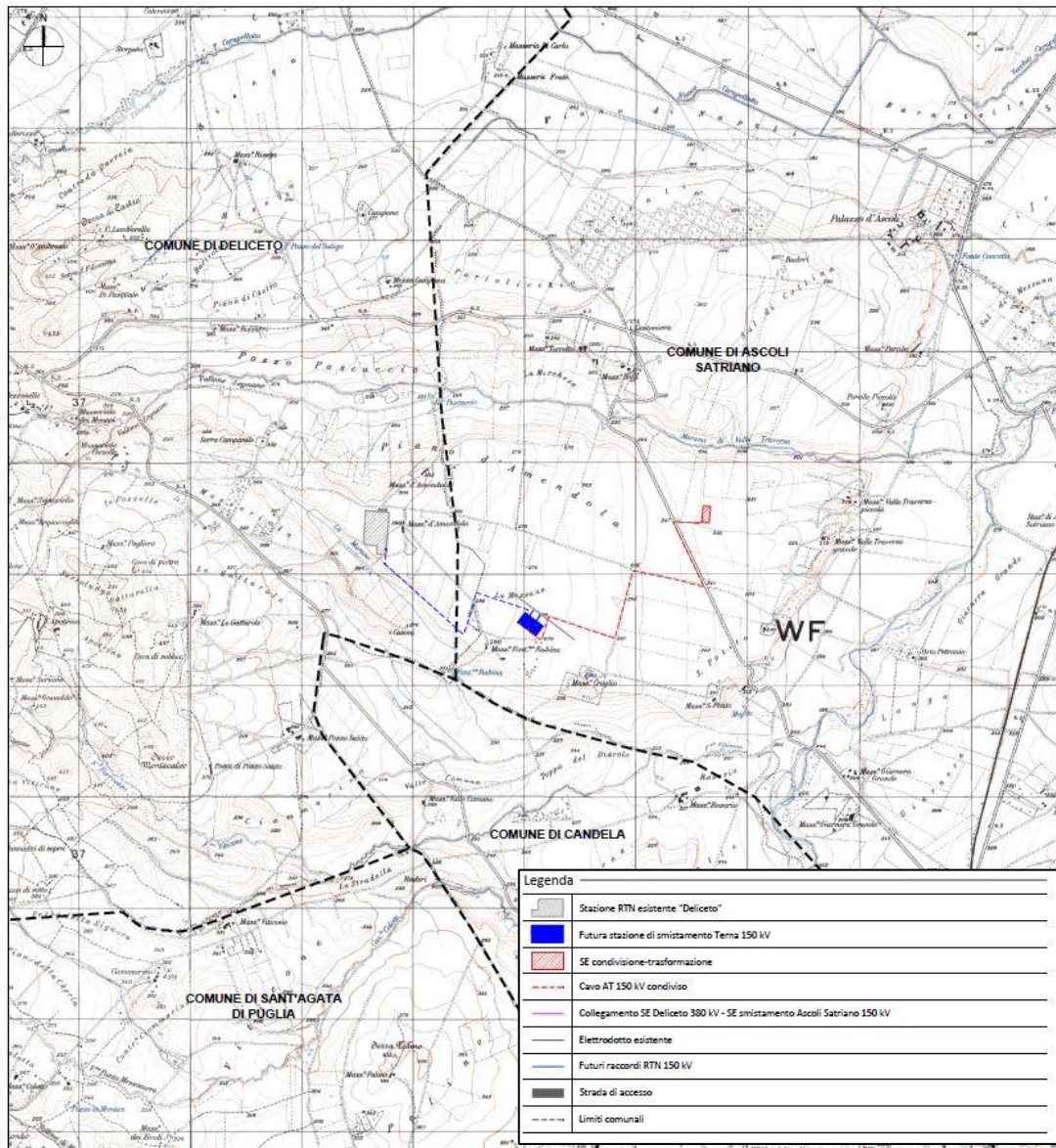
Nella figura a seguire è stato inquadrato il sito di studio su Carta Tecnica Regionale C.T.R.



**Figura 1- Inquadramento su CTR- Regione Puglia**

Dalla delimitazione dei confini comunali (rappresentati con il tratteggio) si evince che sia la SE di condivisione- trasformazione che il cavo AT ricadono nell'ambito comunale di Ascoli Satriano.

Si riporta lo stralcio relativo all'I.G.M.:

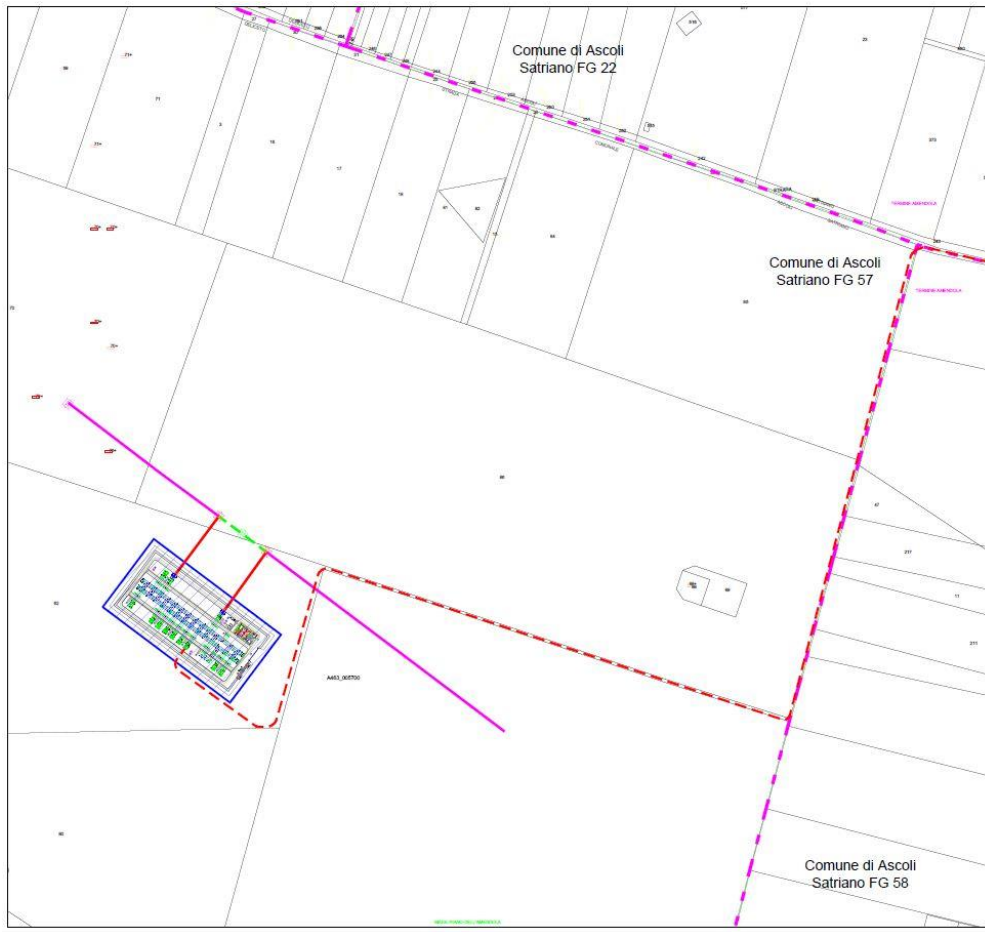


**Figura 2- Inquadramento su I.G.M.**













Si riportano gli stralci relativi dell'inquadramento catastale:



**Figura 3: Inquadramento della stazione di condivisione-trasformazione e del cavo AT su catasto**



**Figura 4- Inquadramento del cavo AT e della futura stazione Terna 150kV su catasto**

Legenda	
	Futura stazione di smitamento Terna 150 kV
	SE condizionale e trasformazione
	Cavo AT 150 kV condiviso
	Linea aerea AT 150 kV
	Linea aerea AT 150 kV da demolire
	Futuri raccordi RTN 150 kV
	Strada di accesso
	Sodigno esistente
	Sodigno di nuova realizzazione
	Sodigno esistente da demolire
	Limite foglio Catastale
	Area movimenti terra (sterno e riporto)

## 2 ANALISI VINCOLISTICA

### 2.1 Vincoli Paesaggistici e PPTR

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) è stato approvato con DGR n.176/2015 ed è stato oggetto di successive modifiche ed integrazioni. L'ultimo aggiornamento è stato introdotto con Delibera n. 652 del 16 maggio 2023.

In Piano suddivide i tematismi in 6 componenti, differenziate tra Beni Paesaggistici (BP) ed Ulteriori Contesti

Paesaggistici (UCP).

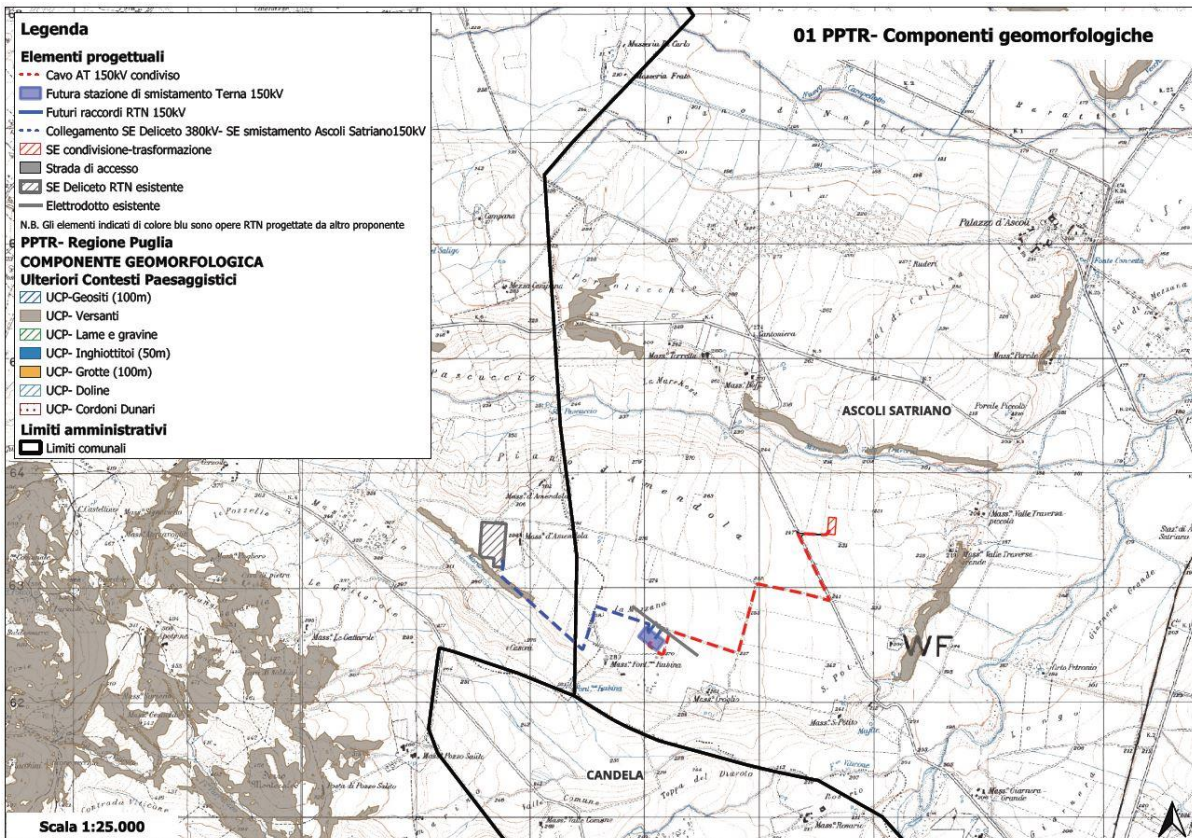
Nei successivi paragrafi saranno dunque esaminate le seguenti componenti:

- Componenti Geomorfologiche;
- Componenti Idrologiche;
- Componenti Botanico-Vegetazionali;
- Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici;
- Componenti Culturali ed Insediative;
- Componenti dei Valori Percettivi.

Si identificavo, inoltre, gli Ambiti Paesaggistici riportati nel suddetto Piano.

### 2.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE

Nella figura si riportano i vincoli individuati rispetto alle Componenti Geomorfologiche del PPTR:



**Figura 5: Inquadramento rispetto alle componenti geomorfologiche**

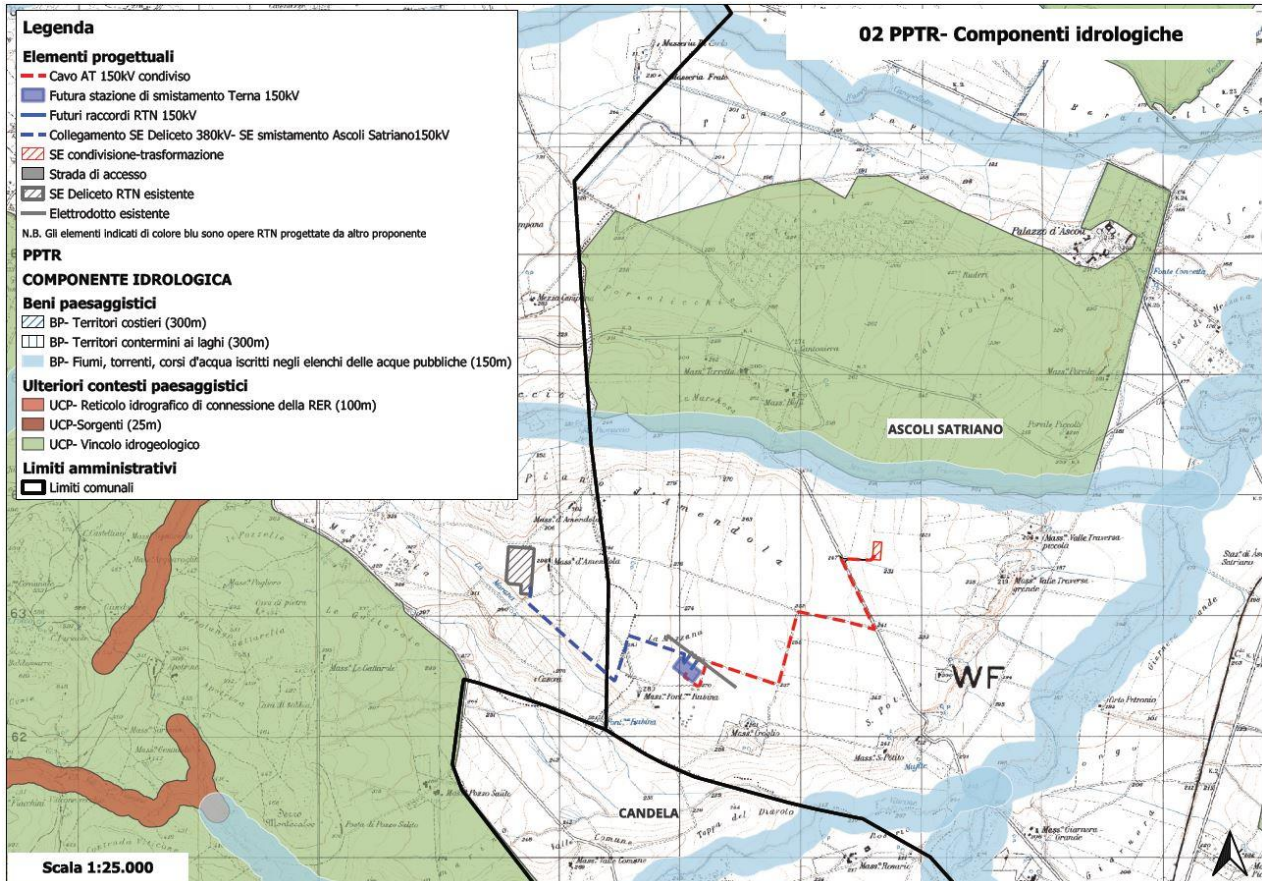
La stazione elettrica SE condivisione-trasformazione e il cavo AT 150kV di collegamento tra quest'ultima e la futura stazione di smistamento Terna 150kV non interferiscono con le Componenti Geomorfologiche del PPTR.

In particolare, la stazione elettrica di condivisione di Ascoli Satriano (in rosso) dista circa 600 m da versanti (UCP).



## 2.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE

Nella figura si riportano i vincoli individuati rispetto alle Componenti Idrologiche del PPTR:



**Figura 6: Inquadramento rispetto alle componenti idrologiche**

La stazione elettrica SE condivisione-trasformazione e il cavo AT 150kV di collegamento tra quest'ultima e la futura stazione di smistamento Terna 150kV non interferiscono con le Componenti Idrologiche del PPTR.

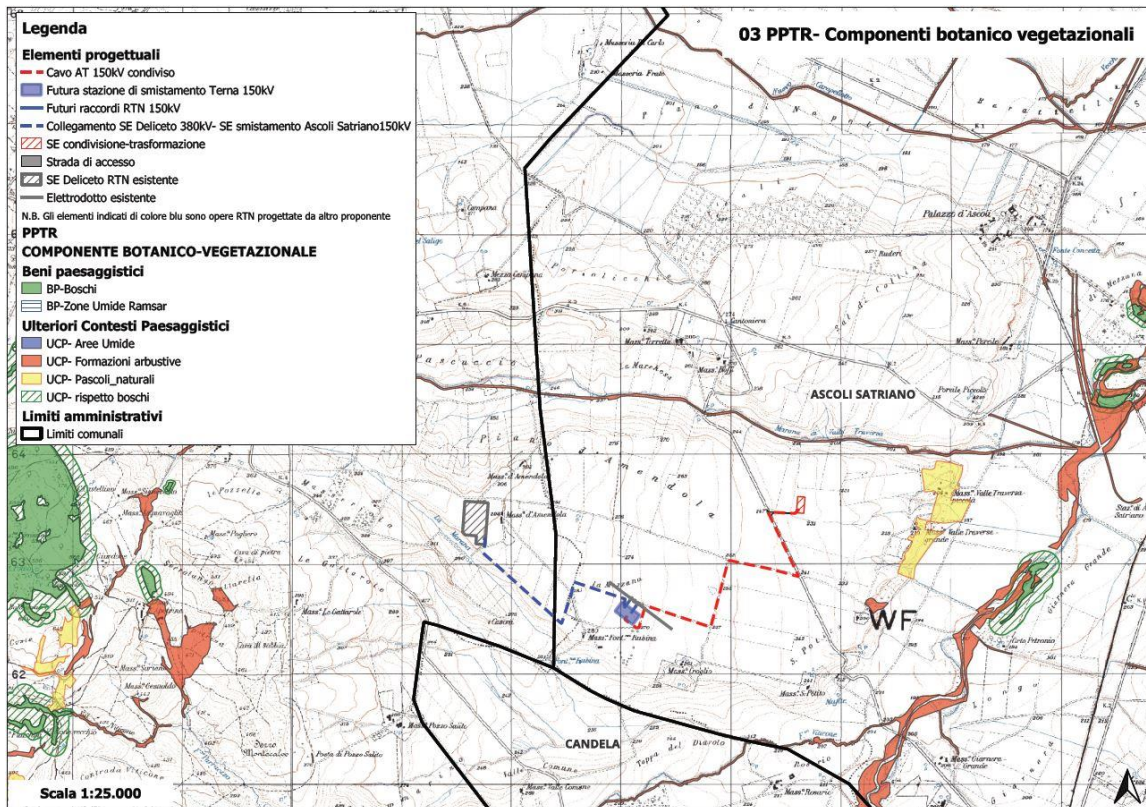
I corsi d'acqua più vicini iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (BP) sono:

- A Nord, il Fosso Traversa e Pozzo Pascuscio distante dalla SE circa 350m;
- A Sud, ad una distanza di circa 2km dalla SE, è presente il Marana di Pozzo Salito;
- A Est, ad una distanza di circa 2km dalla SE, è presente il Torrente Carapelle e Calaggio.

In particolare, sono presenti due reticoli idrografici (UCP) di connessione della R.E.R. (Rete Ecologica Regionale), il più vicino dei quali è il Vallone Legname (a circa 5 km dalla stazione elettrica di divisione di Ascoli Satriano).

## 2.1.3 COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI

Nella figura si riportano i vincoli individuati rispetto alle Componenti Botanico Vegetazionali del PPTR:



**Figura 7: Inquadramento rispetto alle condizioni botanico-vegetazionali**

La stazione elettrica SE condivisione-trasformazione e il cavo AT 150kV di collegamento tra quest'ultima e la futura stazione di smistamento Terna 150kV non interferiscono con le Componenti Botanico Vegetazionale del PPTR.

La SE dista 1km da pascoli naturali e da formazioni arbustive. Inoltre, è presente un'area boschiva (BP) con la relativa area di rispetto (UCP) dalla quale la stazione dista circa 1 km.

#### 2.1.4 COMPONENTI AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI

La stazione elettrica SE condivisione-trasformazione e il cavo AT 150kV di collegamento tra quest'ultima e la futura stazione di smistamento Terna 150kV non interferiscono con le Componenti Aree Protette e Siti Naturalistici del PPTR.

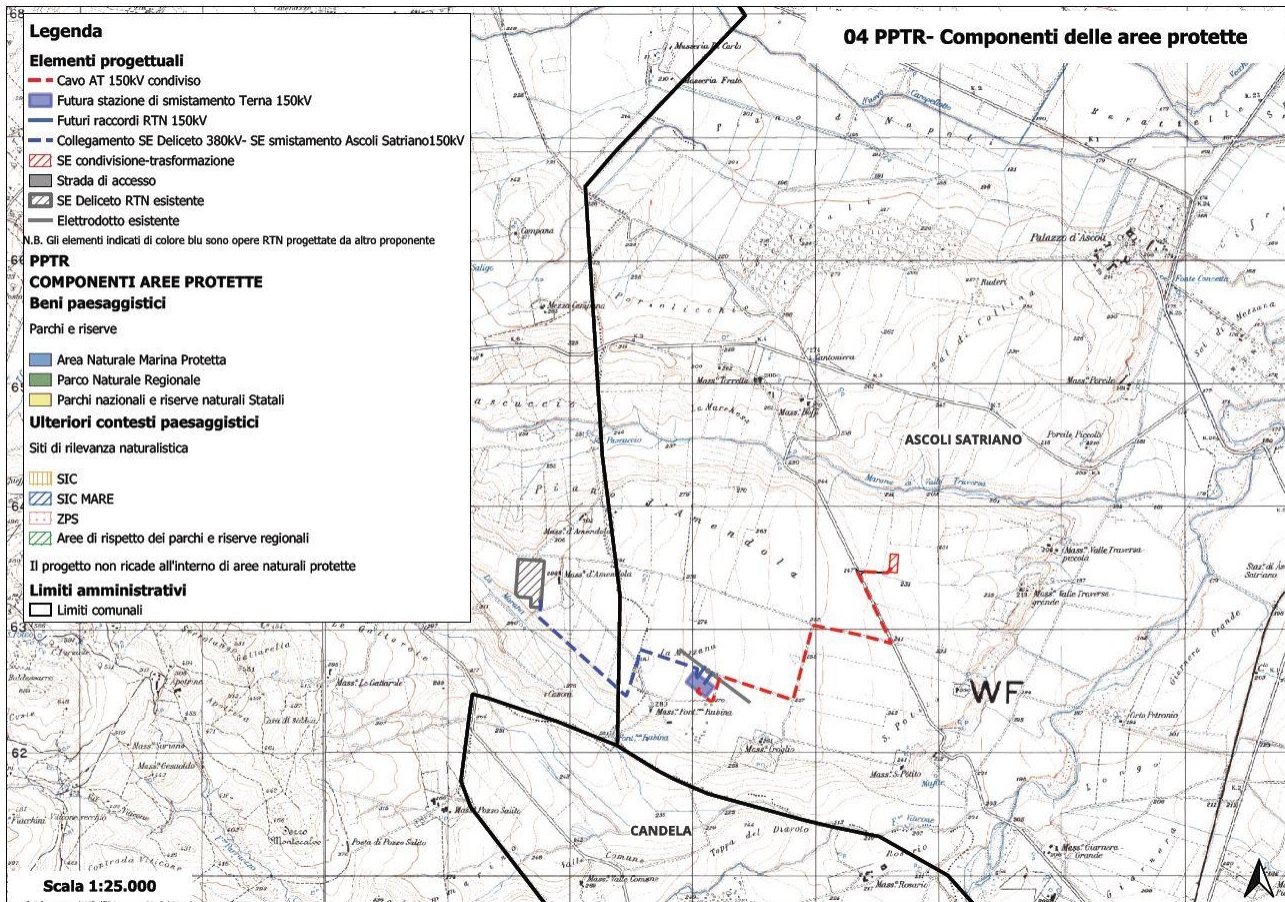


Figura 8: Inquadramento rispetto alle aree protette e siti naturalistici

Il Parco Naturale Regionale (codice EUAP1195) dista dalla SE condivisione-trasformazione circa 12 km, mentre dal cavo AT circa 11km.

La zona SIC (Sito di Interesse Comunitario) più vicina risulta essere, a circa 10 km rispetto alla SE di condivisione-trasformazione, è denominata “Valle del Cervaro, Bosco dell’Incoronata” ed identificata dal codice IT9110032.

### 2.1.5 COMPONENTI CULTURALI ED INSIEDATIVE

Nella figura si riportano i vincoli individuati rispetto alle Componenti Culturali ed Insediative del PPTR:

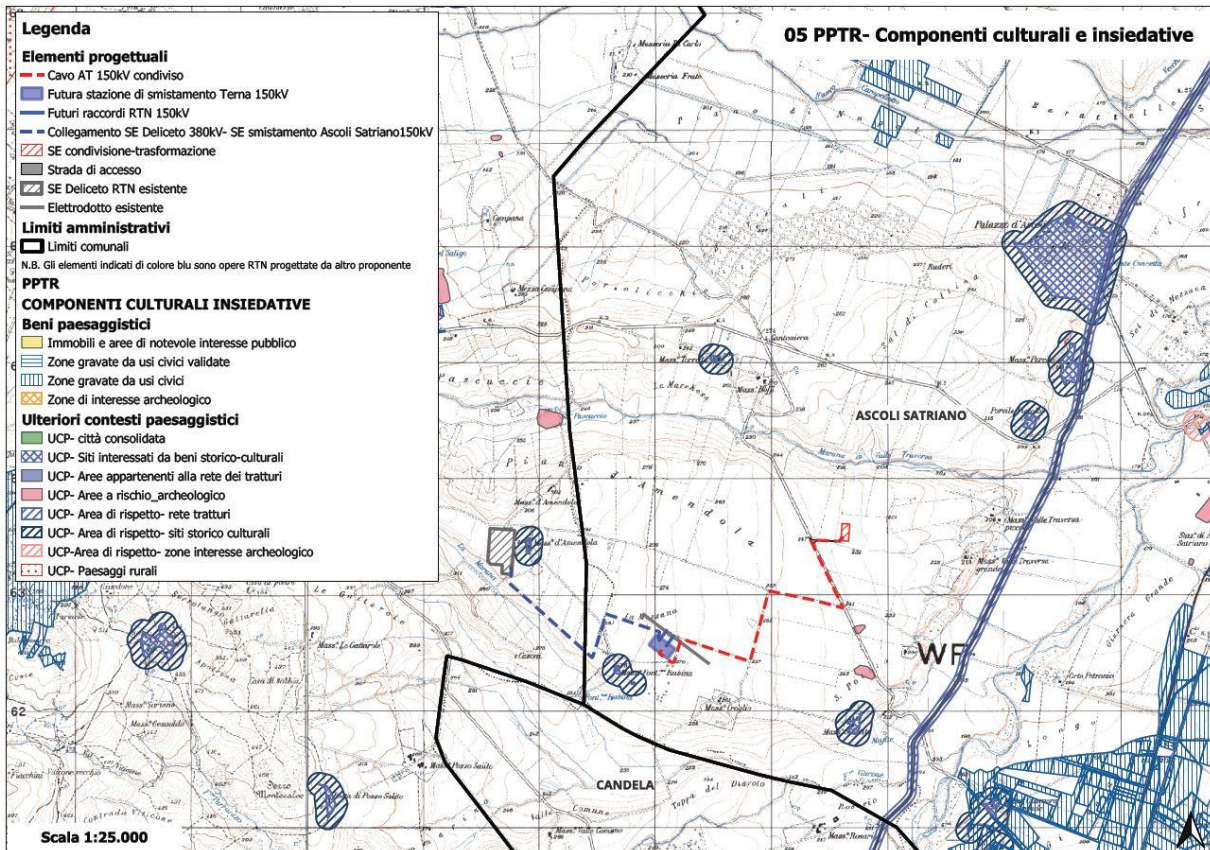


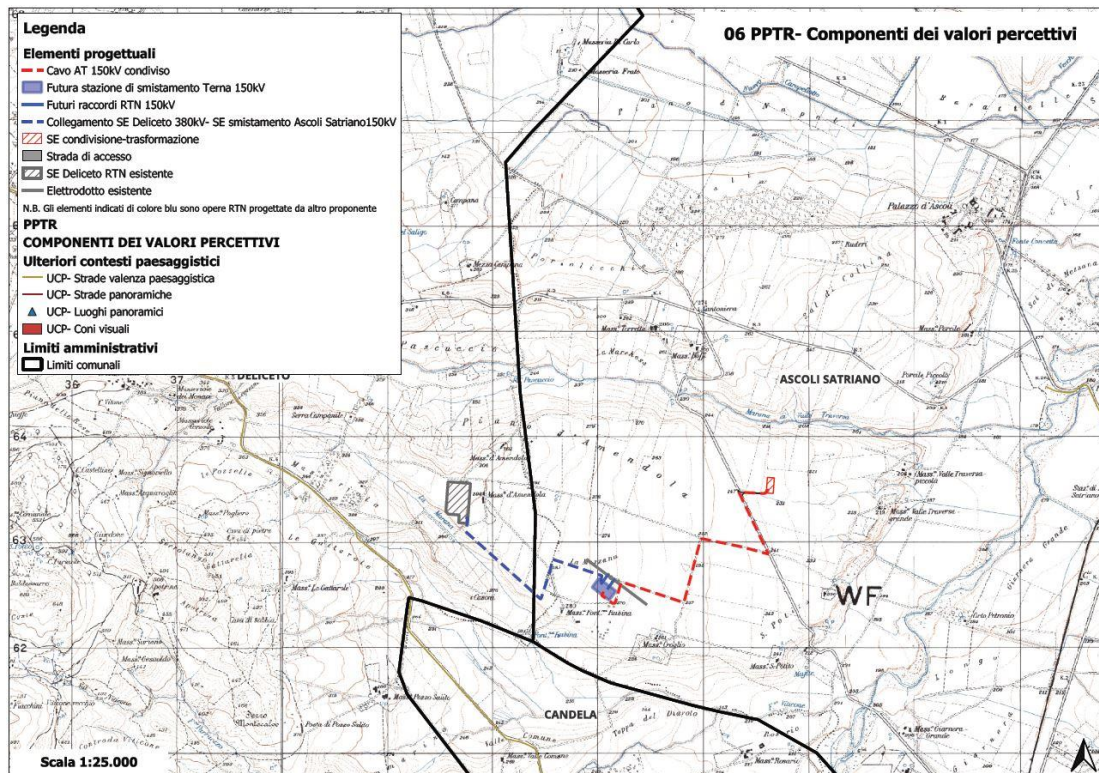
Figura 9: Inquadramento rispetto alle componenti culturali e insiedative

La stazione elettrica SE condivisione-trasformazione e il cavo AT 150kV di collegamento tra quest'ultima e la futura stazione di smistamento Terna 150kV non interferiscono con le Componenti Culturali e Insiedative del PPTR.

In particolare, il cavo AT dista circa 200 m da un'area che risale all'età repubblicana e definita a rischio archeologico (UCP), denominata "San Potito". Per quanto riguarda la distanza dalle aree interessate da beni storico-culturali, il vincolo che risulta più prossimo è la "Masseria Porcile Piccolo" (codice identificativo FG003415) in quanto la sua area di rispetto dista circa 1,5km dalla SE di condivisione- trasformazione. Infine, ad una distanza di circa 1,3km dalla stazione è presente il Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata.

### 2.1.6 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI

Nella figura si riportano i vincoli individuati rispetto alle Componenti dei Valori Percettivi del PPTR:



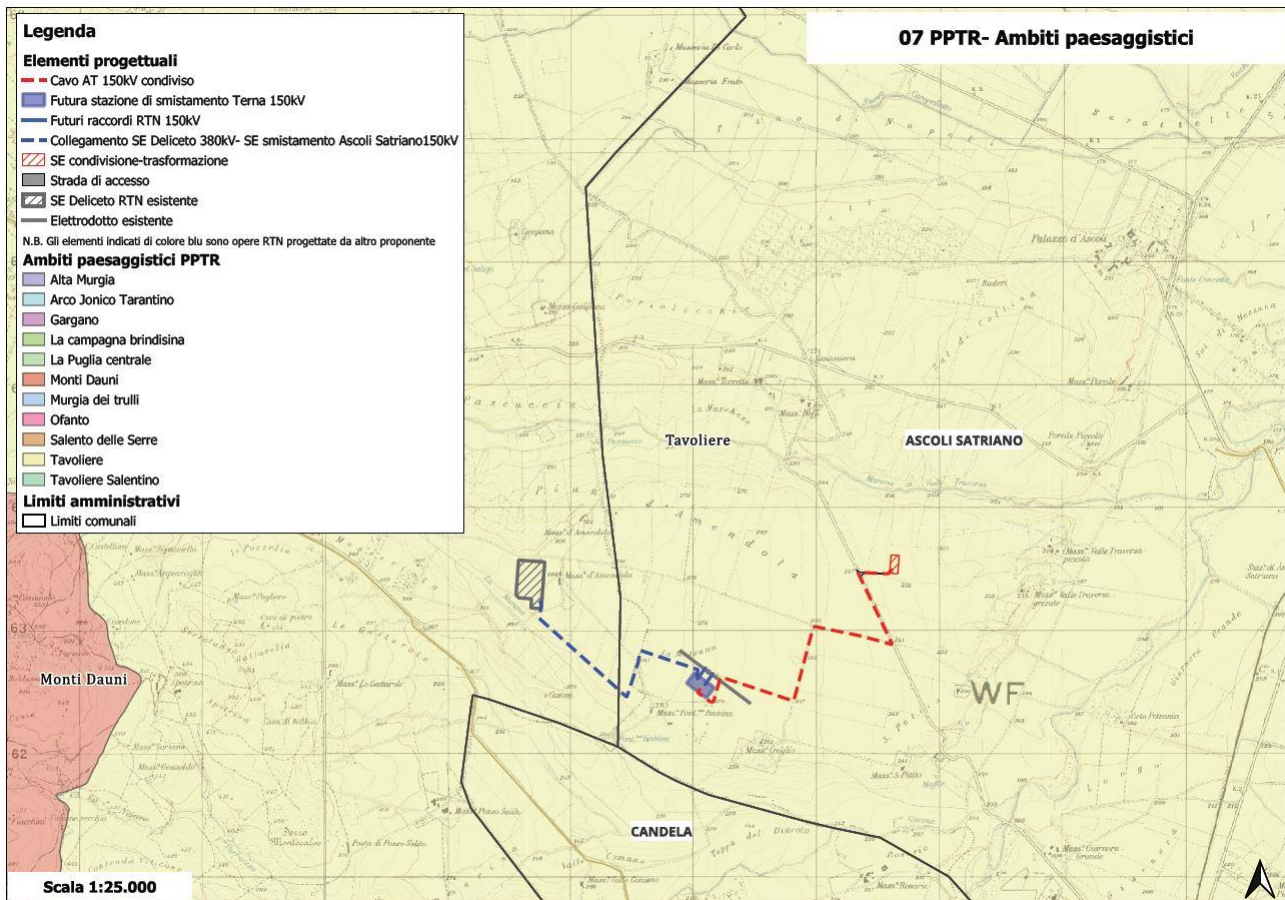
**Figura 10- Inquadramento rispetto alle componenti percettive.**

La stazione elettrica SE condivisione-trasformazione e il cavo AT 150kV di collegamento tra quest'ultima e la futura stazione di smistamento Terna 150kV non interferiscono con le Componenti dei valori percettivi del PPTR.

Ad Ovest delle aree studio è presente una strada a valenza paesaggistica (UCP), coincidente con la SP102FG, dalla quale le ipotesi di layout distano oltre 3 km in linea d'aria.

### 2.1.7 AMBITI PAESAGGISTICI

Nella figura si riportano i vincoli individuati rispetto alle Componenti dei Valori Percettivi del PPTR.



**Figura 11- Inquadramento rispetto agli ambiti di paesaggistici**

Come si evince dalla figura le opere in progetto ricadono nell’ambito paesaggistico del Tavoliere.

## 2.2 VINCOLI AMBIENTALI

### 2.2.1 PARCHI E RISERVE

Come visto in merito alle Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici del PPTR, la riserva naturale più prossima è il Parco Naturale Regionale (codice EUAP1195) dista dalla SE condivisione-trasformazione circa 12 km, mentre dal cavo AT circa 11km.

### 2.2.2 RETE NATURA 2000

La SE di condivisione-trasformazione e il cavo AT 150kV ricadono all’esterne dei siti delle Rete Natura 2000. In particolare, il Sito di Interesse Comunitario (SIC) più vicino risulta essere, a circa 10 km rispetto alla SE di condivisione-trasformazione, la “Valle del Cervaro, Bosco dell’Incoronata”, identificato dal codice IT9110032.

	<b>RELAZIONE VINCOLISTICA</b>	Cod. S312-SEC35 -R	
		Data Agosto 2023	Rev. 00

### 2.2.3 AREE IBA

La stazione elettrica SE condivisione-trasformazione e il cavo AT 150kV di collegamento tra quest'ultima e la futura stazione di smistamento Terna 150kV risultano distanti da aree IBA.

In particolare, l'area IBA più prossima alle opere in progetto si trova a circa 25 km ed è denominata "Monti della Daunia" (IBA126).

### 2.2.4 OASI WWF

Sul territorio del comune di Ascoli Satriano (FG) non sono perimetrare aree Oasi di protezione del WWF. Pertanto, sia la stazione esistente che il layout di progetto ricadono all'esterno di tali ambiti.

## 2.3 AREE A RISCHIO PERICOLOSITÀ IDRAULICA E GEOMORFOLOGICA DA PAI

### 2.4 PERICOLOSITÀ DA FRANA

Come si evince dallo stralcio cartografico riportato dalla seguente figura, le opere in progetto risultano ricadere in un'area definita dal PAI come PG1: aree a pericolosità geomorfologica media e moderata.

Dalle norme tecniche di attuazione, in particolare nell'art. 15, si definiscono gli interventi consentiti in tali aree. In particolare, come richiede l'AdB è stato redatto uno studio di compatibilità geologica e geotecnica.

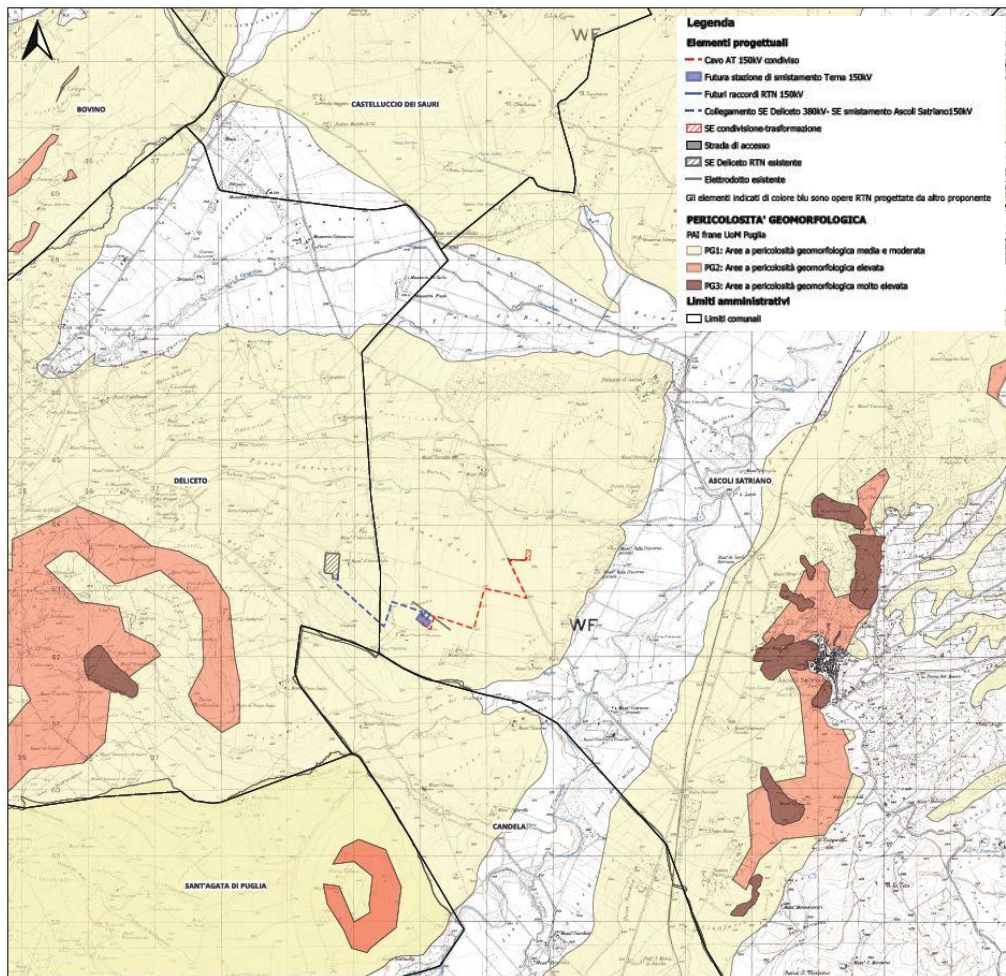
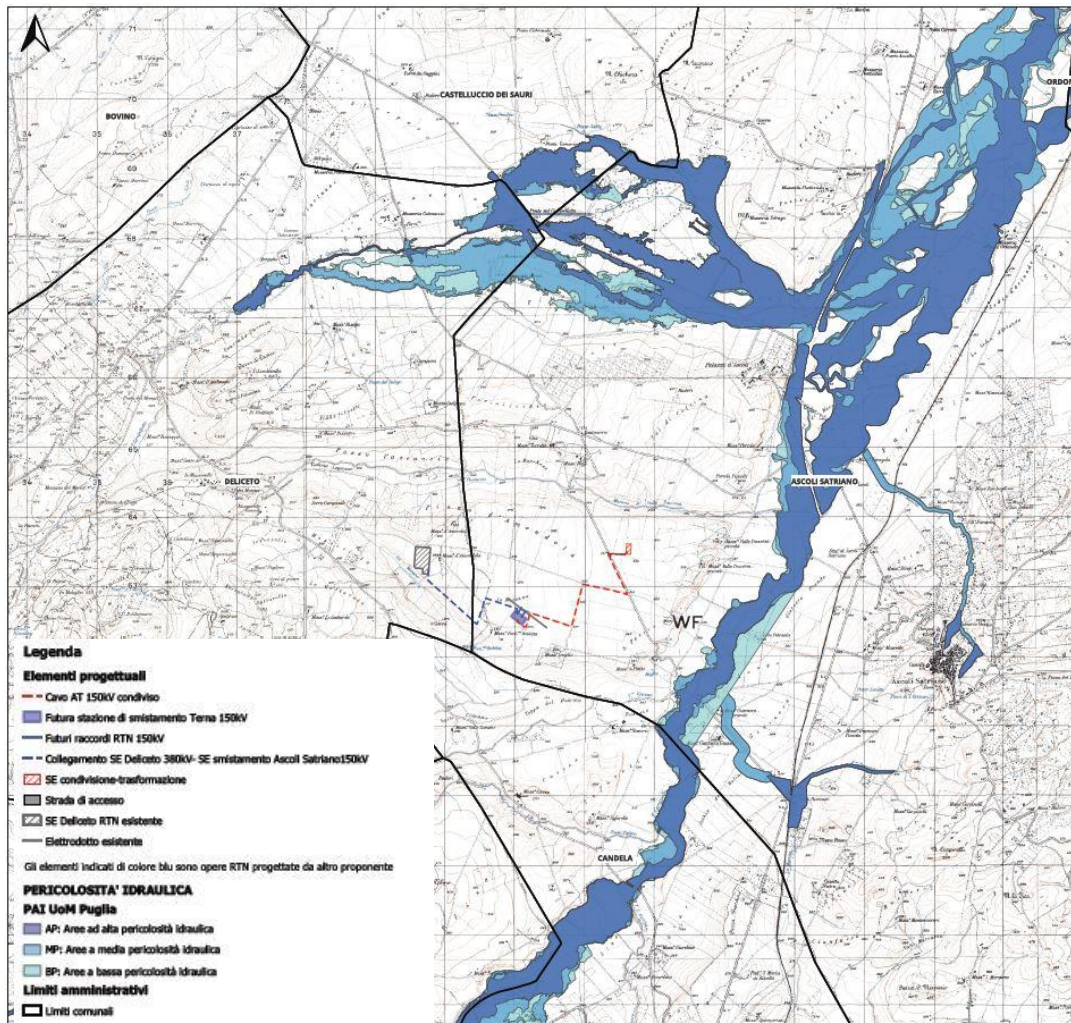


Figura 12- Inquadramento rispetto al PAI- pericolosità da frana

## 2.5 PERICOLOSITÀ IDRAULICA

Come si evince dallo stralcio cartografico riportato dalla seguente figura, le opere in progetto non interferiscono con le aree definite a pericolosità idraulica dal PAI.





**Figura 13- Inquadramento rispetto al PAI- pericolosità idraulica**

## 2.6 VINCOLO IDROGEOLOGICO

Dalla Componente Idrologica del PPTR si evince che le opere in progetto non ricadono all'interno di aree a vincolo idrogeologico. L'area vincolata più vicina dista circa 500m rispetto alla SE di condivisione-trasformazione.

## 2.7 CONCESSIONI MINERARIE

Sono state analizzate le possibili interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG. Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario Candela ma a seguito di specifico sopralluogo è stato rilevato che le aree interessate dal progetto non interferiscono con impianti minerari.

## 2.8 USO DEL SUOLO

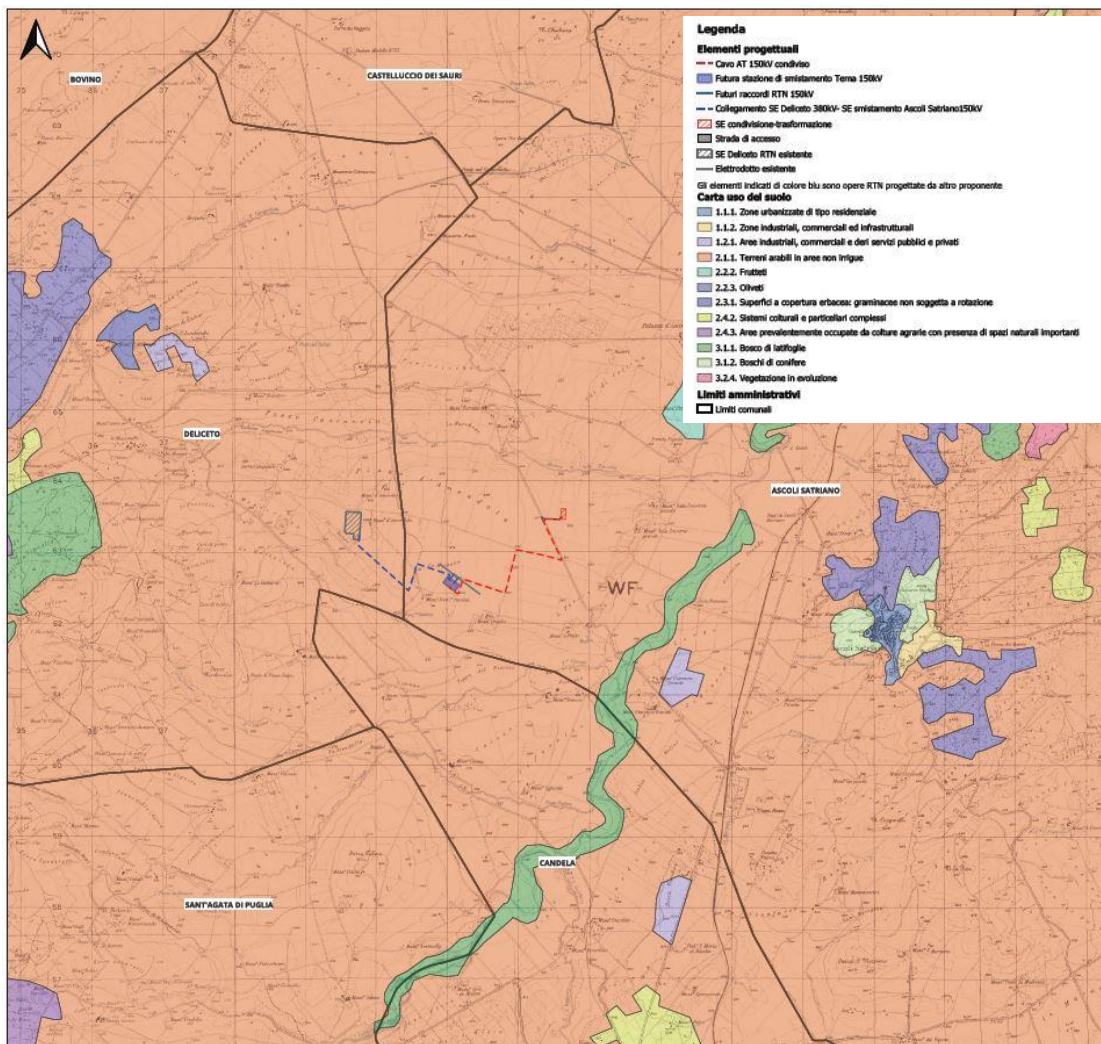


Figura 14: Inquadramento rispetto all'uso del suolo

Dalla consultazione dello studio sull'uso del suolo (Corine Land Cover) si desume la mappatura degli usi delle superfici interessate dall'intervento. In particolare, risulta che tutta l'area interessata ricade in "terreni arabili in aree non irrigue".

## 2.9 AREE PERCORSE DAL FUOCO

Dalla consultazione Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) – Ambito territoriale di caccia "Capitanata", si desume che le opere di progetto non ricadono su aree percorse dal fuoco con eventi che si sono verificati fino al 2016. L'area percorsa dal fuoco più vicina dista circa 4 km dal layout di progetto.

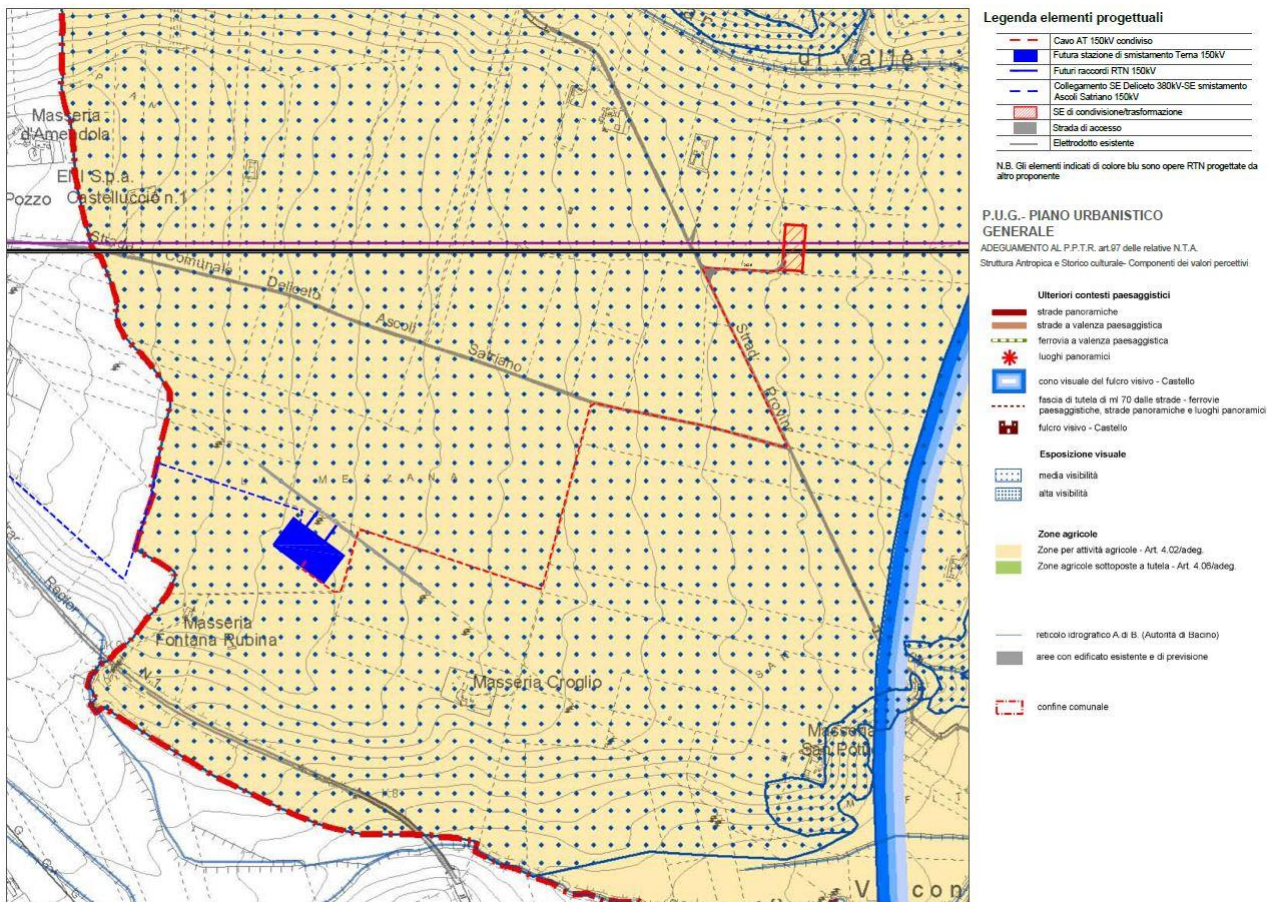
### 3 PIANI URBANISTICI COMUNALI

Come detto in precedenza, dalla delimitazione dei confini comunali si evince che le opere in progetto ricadono nel comune di Ascoli Satriano (FG).

#### 3.1 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG)

Tutte le opere in progetto ricadono nel comune di Ascoli Satriano (provincia di Foggia FG). Lo strumento urbanistico è caratterizzato dal Piano Urbanistico Generale; esso rappresenta un adeguamento al P.P.T.R. art. 97 delle relative N.T.A.

Il P.U.G. di Ascoli Satriano è caratterizzato da diverse tavole di inquadramento. Tra queste si riporta lo stralcio relativo alla struttura antropica e storico culturale:



**Figura 15- Inquadramento P.U.G. Ascoli Satriano**

Si evince dal seguente stralcio che le opere in progetto ricadono in zone per attività agricole.

#### 3.2 ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PRAE)

Come si evince dal seguente stralcio cartografico, il progetto non risulta interferire con il Piano Regionale delle Attività Estrattive della regione Puglia.

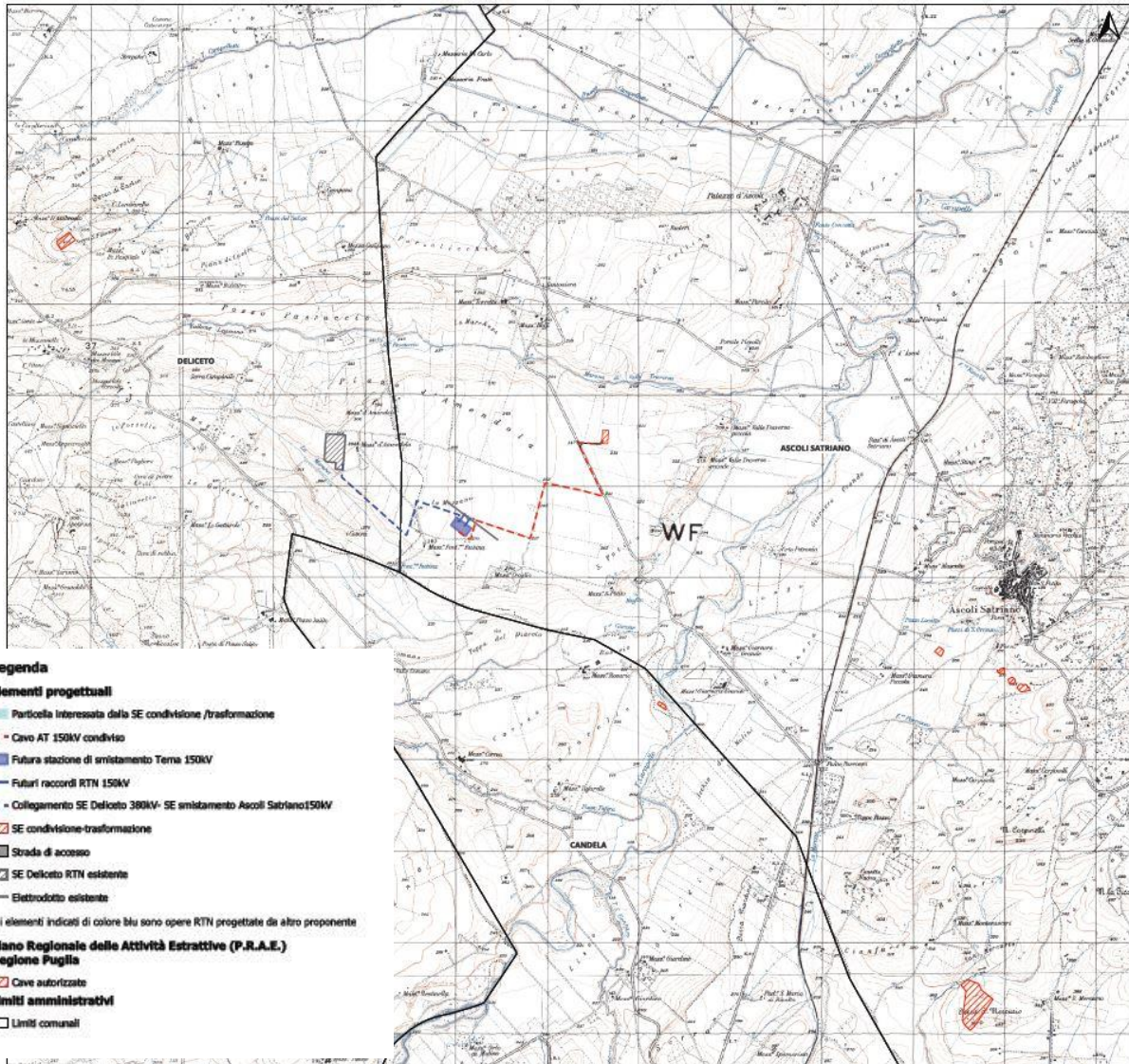


Figura 16: Inquadramento Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE)

### 3.3 AREE DI VINCOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI (PTA)

Dal seguente stralcio cartografico è possibile notare che le opere in progetto non ricade in nessun'area definita dal Piano Tutela delle Acque; le aree più prossime risultano quelle definite come "aree di tutela quantitativa".

**Legenda PTA**

- PTA 2015/21 Approvato - Viscoli  
 Area di vincolo d'uso degli acquedotti  
 Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese
- Area di tutela per approvvigionamento idrico di emergenza
  - Area di tutela qualitativa-quantitativa
  - Area vulnerabili alla contaminazione salina
  - Area di tutela quantitativa
- Approvvigionamento idrico
- Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile
  - Opere di captazione utilizzate a scopo potabile
    - Regime ordinario
    - Regime emergenziale
  - Campi idrici acquedotti calcareo crivellati utilizzati a scopo potabile
    - S-1-1 (F198SAL.MOCCO / SALENTO MIOCENICO CENTRO-ORIENTALE)
  - Campi idrici acquedotti calcareo crivellati utilizzati a scopo potabile
    - 1-1-1 (F19A/GAR.CO / GARGANO CENTRO-ORIENTALE)
    - 2-1-2 (F19ANUG.AL / ALTA MURGIA)
    - 2-1-3 (F19ANUG.BRA / MURGI BRADONICA)
    - 2-1-5 (F19ANUG.CO / MURGI COSTIERA)
    - 2-1-4 (F19ANUG.TA / MURGI LANGRANTINA)
    - 2-2-1 (F19ASALEN.CO5 / SALENTO CENTRO-MERIDIONALE)
    - 2-2-1 (F19ASALEN.CO5 / SALENTO COSTIERO)
    - 2-2-2 (F19ASALEN.CS / SALENTO SETTENTRIONALE)
- Area sensibili
- Perimetrazione Area Sensibile
  - Dacico Area Sensibile
- Il progetto in esame non ricade in nessun area definita dal presente piano, le aree più prossime sono aree di tutela quantitativa.
- Legenda elementi progettuali**
- Cavo AT 150KV condiviso
  - Futura stazione di smistamento Terna 150KV
  - Futuri raccordi RTN 150KV
  - Collegamento SE Deliceto 380KV- SE smistamento Ascoli Satriano 150KV
  - SE condizionale-trasformazione
  - Strada di accesso
  - SE Deliceto RTN esistente
  - Elettrodotto esistente
- Limiti amministrativi**
- Limiti comunali
- Gli elementi indicati di colore blu sono opere RTN progettate da altro proponente.

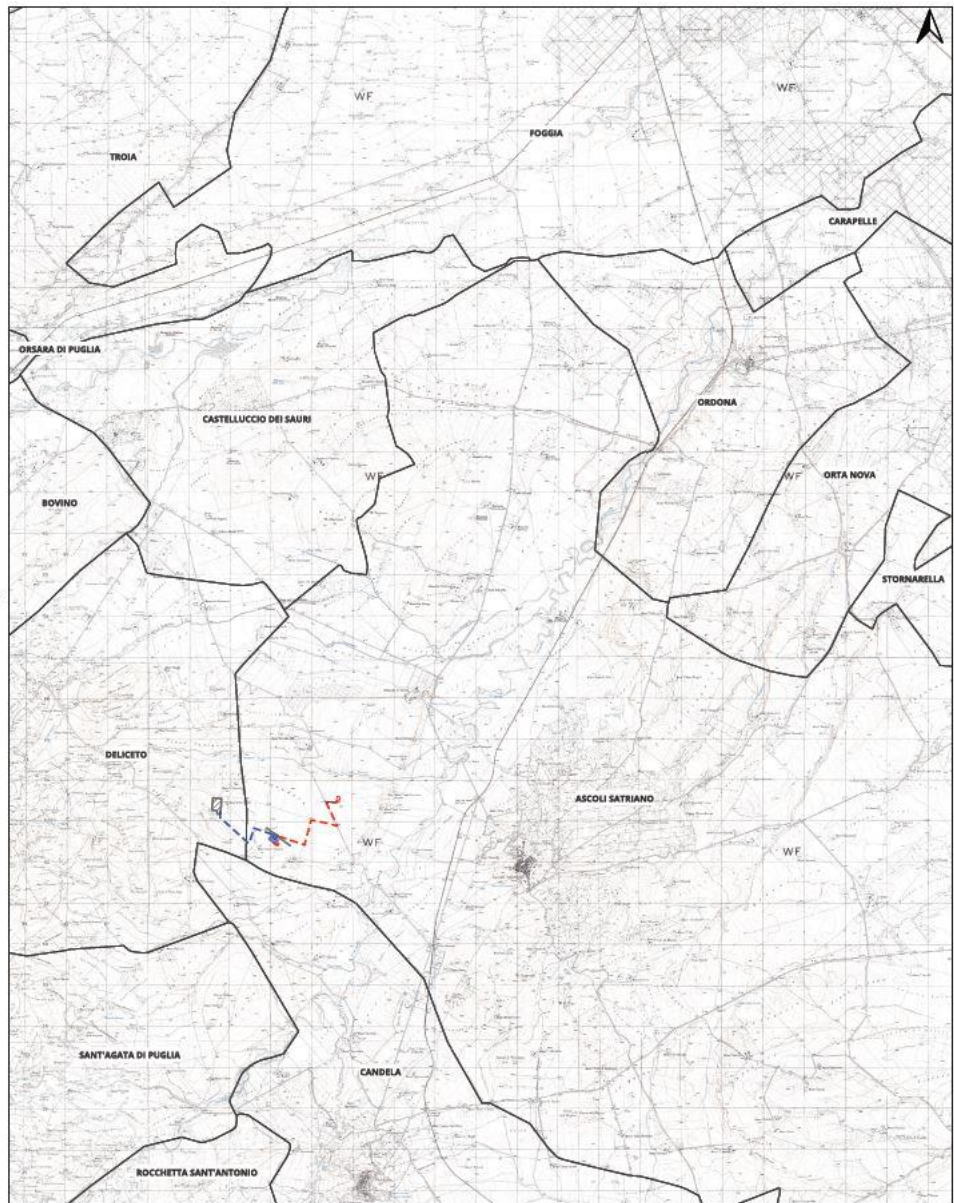
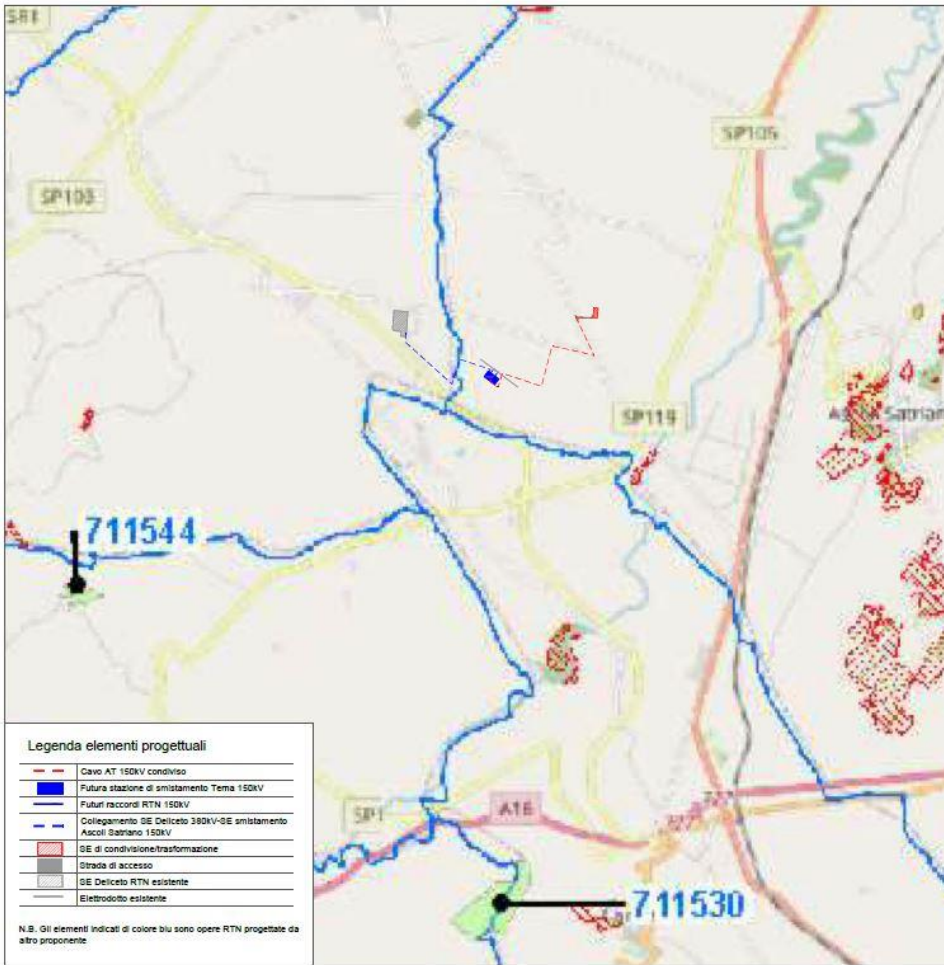


Figura 17: Inquadramento Piano Tutela delle Acque (PTA)

### 3.4 AREE DESTINATE A PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE

Come si evince dal seguente stralcio cartografico, il progetto non interferisce con il Piano Faunistico Venatorio Regionale in quanto lontano da aree protette regionali e, come già detto nel paragrafo 2.9, da aree percorse dal fuoco.



ISTITUTI DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2018-2023

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "CAPITANATA"

- Cerchi comunali
- Aree perone del fuoco (art. 3039-3041)
- Aree Protetta Regionale

Tipologie e quantità d'istituti del Piano Faunistico Venatorio per ATC

- 1 - Azienda faunistico-venatoria (Num. 5)
- 2 - Centro privato riproduzione fauna (Num. 2)
- 3 - Fondi chiusi (Num. 5)
- 4 - Oasi di protezione (Num. 7)
- 5 - Zona addestramento cani (Num. 27)
- 6 - Zona di ripopolamento e cattura (Num. 8)

CODIFICA ISTITUTI CAPITANATA

1 - Azienda faunistico-venatoria

- CDP1101 - Grottole - Sup. 1276,27 Ha
- CDP1102 - P. B. B. - Sup. 15,83 Ha
- CDP1103 - F. B. - Sup. 118,80 Ha
- CDP1104 - M. S. - Sup. 174,52 Ha
- CDP1105 - T. S. - Sup. 484,23 Ha
- CDP1106 - S. P. - Sup. 652,84 Ha

2 - Centro privato riproduzione fauna

- CDP1107 - D. P. - Sup. 1,31 Ha
- CDP1108 - S. C. - Sup. 3,06 Ha

3 - Fondi chiusi

- CDP1109 - C. A. - Sup. 13,81 Ha
- CDP1110 - C. A. - Sup. 2,74 Ha
- CDP1111 - C. A. - Sup. 1,34 Ha
- CDP1112 - C. A. - Sup. 7,57 Ha
- CDP1113 - C. A. - Sup. 202,52 Ha
- CDP1114 - C. A. - Sup. 1,58 Ha

4 - Oasi di protezione

- CDP1115 - B. - Sup. 500,18 Ha
- CDP1116 - S. - Sup. 171,34 Ha
- CDP1117 - L. - Sup. 638,80 Ha
- CDP1118 - L. - Sup. 502,52 Ha
- CDP1119 - M. - Sup. 531,07 Ha
- CDP1120 - S. - Sup. 203,18 Ha

5 - Zona addestramento cani

- CDP1121 - B. - Sup. 53,27 Ha
- CDP1122 - C. - Sup. 47,21 Ha
- CDP1123 - C. - Sup. 33,8 Ha
- CDP1124 - C. - Sup. 10,46 Ha
- CDP1125 - C. - Sup. 9,01 Ha
- CDP1126 - C. - Sup. 28,81 Ha
- CDP1127 - C. - Sup. 3,80 Ha
- CDP1128 - C. - Sup. 30,66 Ha
- CDP1129 - C. - Sup. 12,15 Ha
- CDP1130 - C. - Sup. 62,48 Ha
- CDP1131 - C. - Sup. 12,77 Ha
- CDP1132 - C. - Sup. 11,43 Ha
- CDP1133 - C. - Sup. 10,01 Ha
- CDP1134 - C. - Sup. 24,28 Ha
- CDP1135 - C. - Sup. 25 Ha
- CDP1136 - C. - Sup. 11,3 Ha
- CDP1137 - C. - Sup. 10,21 Ha
- CDP1138 - C. - Sup. 52,08 Ha
- CDP1139 - C. - Sup. 84,11 Ha
- CDP1140 - C. - Sup. 13,21 Ha
- CDP1141 - C. - Sup. 28,8 Ha
- CDP1142 - C. - Sup. 34,63 Ha
- CDP1143 - C. - Sup. 17,43 Ha
- CDP1144 - C. - Sup. 11,07 Ha
- CDP1145 - C. - Sup. 49,3 Ha
- CDP1146 - C. - Sup. 12,24 Ha
- CDP1147 - C. - Sup. 22,38 Ha

6 - Zona di ripopolamento e cattura

- CDP1148 - C. - Sup. 103,51 Ha
- CDP1149 - C. - Sup. 82,52 Ha
- CDP1150 - C. - Sup. 106,07 Ha
- CDP1151 - C. - Sup. 84,23 Ha
- CDP1152 - C. - Sup. 57,8 Ha
- CDP1153 - C. - Sup. 102,08 Ha

Figura 18: Piano Faunistico Venatorio Regionale